Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

Liceo *Carmine Sylos*
Classico - Linguistico - Scienze Umane - Economico Sociale
Piazza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 - Tel./fax: 080/3751577
email*: bapc18000x@istruzione.it* - pec: *bapc18000x@pec.istruzione.it*
web*: www.liceosylos.edu.it*

Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

Protocollo di Sicurezza Aziendale Anti-contagio – COVID-19

Aggiornato al DPCM 26 aprile 2020

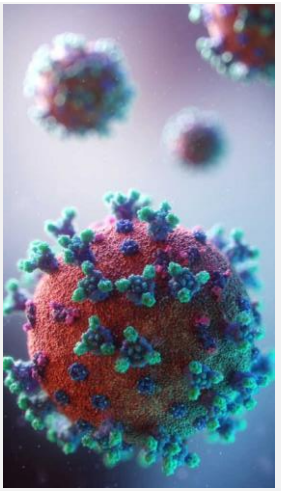
Data 25/05/2020

Datore di Lavoro (DL)
Dott.ssa Antonia Speranza

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
Prof. Giuseppe Labombarda

Medico Competente (MC)
Dott.ssa Ilaria Tatò

Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)
Prof. Fulvio de Pinto



Procedura elaborata da	Procedura approvata da
RSPP - MC	DL - RLS

Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
25/05/2020	00	----------

INDICE

1. PREMESSA .....
2. OBIETTIVO DEL PIANO .....
3. RIFERIMENTI NORMATIVI .....
4. INFORMAZIONE - SEGNALETICA - DEPLIANTS - INFOGRAFICHE .....
5. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA .....
6. GESTIONE DI ENTRATA E USCITA .....
7. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO .....
8. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI .....
9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....
10. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI .....
11. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI .....
12. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI .....
13. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI .....
14. FORMAZIONE DEL PERSONALE .....
15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA .....
16. SORVEGLIANZA SANITARIA .....

1. PREMESSA

Il Liceo C. Sylos" di Bitonto in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

2. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la Scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono indicati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legge 6/2020 convertito con modificazioni dalla L. 13/2020
- Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 27/2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

4. INFORMAZIONE - SEGNALETICA - DEPLIANTS - INFOGRAFICHE

La Scuola è tenuta a informare tutti i lavoratori e chiunque entri nell'Istituto Scolastico circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi depliants, segnaletica e infografiche informative.

La Scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

5. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Chiunque (l'utenza e il personale), prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso nei locali scolastici della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al DL 6/2020, convertito con modificazioni dalla L. 13/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso a Scuola di persone eventualmente già risultate positive all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

Tutti devono indossare la mascherina.

6. GESTIONE DI ENTRATA E USCITA

Nella gestione dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori e dell'utenza (solo in caso di un alto numero) devono essere favoriti orari scaglionati e, laddove possibile, occorre prevedere una porta di entrata e una di uscita dedicate in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni come l'ingresso.

Dovrà essere garantita nei pressi dell'ingresso la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni in modo da consentire la pulizia e l'igienizzazione delle mani.

7. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO

Il lavoro a distanza continua a essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

Qualora non dovesse essere possibile utilizzare lo *smart working* in quanto non ancora attivo il servizio di Segreteria Digitale, compatibilmente alla dimensione degli uffici e al layout delle postazioni di lavoro (scrivanie), al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza nonché il rispetto delle distanze interpersonali previste di almeno un metro, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti, il Dirigente Scolastico dovrà organizzare il lavoro del personale amministrativo, assicurando un piano di turnazione dei dipendenti e prevedendo un massimo di n° 6 unità/giorno, per cui si dovrà rispettare il normale orario di lavoro.

Se necessario, gli spazi di lavoro devono essere rimodulati.

I lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro possono essere posizionati in altri ambienti non utilizzati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente e laddove non sia possibile mantenere la distanza minima di un metro, potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, 1) il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro, 2) l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, ecc.), 3) l'uso di DPI quali guanti monouso in lattice (o equivalenti) e mascherine chirurgiche monouso.

Devono essere limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno della Scuola, comunque nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

Non sono consentite le riunioni in presenza, ma deve essere favorito il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti. È comunque consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche monouso.

8. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica con appositi detergenti

- dei locali dei plessi scolastici (aule, laboratori, uffici)
- delle postazioni di lavoro
- di spogliatoi e servizi igienici, rubinetti, lavandini
- delle aree comuni e di svago
- di tastiere, computer, schermi touch, mouse, telefoni, ecc. sia negli uffici sia nei laboratori
- dei distributori di bevande e snack

Le pulizie quotidiane degli ambienti devono riguardare anche le superfici toccate più di frequente:

- porte
- maniglie
- finestre
- ripiani

- interruttori della luce
- tavoli, banchi, scrivanie, sedie.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 5443 del 22 febbraio 2020, nonché alla loro ventilazione.

Nel caso in cui il Dirigente Scolastico venga informato dalle autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati; verranno applicate le seguenti misure di pulizia per scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte:

- ✓ per la disinfezione / decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

  Come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo: tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro; bisogna quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura; ecco degli esempi:

  se si utilizza un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo cosi:

  - 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

  oppure

  - 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua;
- ✓ per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro;
- ✓ durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti;
- ✓ saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice o tuta monouso impermeabile a maniche lunghe; occorre poi seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione).

Per la preparazione sia della soluzione detergente sia di quella del disinfettante si devono comunque seguire sempre le indicazioni rilasciate dal fornitore (in etichetta) o presenti sulla scheda tecnica da esso fornita, osservando e rispettando i dosaggi suggeriti sulle confezioni, in modo da evitare danni al personale e/o alle attrezzature.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della Scuola, si adotteranno i DPI idonei.

Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, anche laddove viene rispettata la "distanza di sicurezza" deve essere previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL 9/2020 convertito con modificazioni nella L. 12/2020 (art. 34) in combinato con il DL. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020 (art. 16 c. 1),

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine anche non certificate CE, prodotte in deroga secondo quanto previsto dall'art. 16 c. 2 del DL 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020.

PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

- ✓ Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 stato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019
- ✓ Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative.

I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina (All.1a).

COLLABORATORI SCOLASTICI

- ✓ Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 stato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019
- ✓ Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

In più, in occasione di operazioni di pulizia e sanificazione di locali e ambienti:

- ✓ Mascherina filtrante FFP2 in tessuto non tessuto (TNT) ipoallergenico monouso conforme alla normativa UNI EN 149:2009: *Semimaschere filtranti contro le particelle*
- ✓ Tuta da lavoro monouso in tessuto non tessuto (TNT) conforme alla normativa EN 14126:2004: *Indumenti di protezione contro gli agenti infettivi*

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative.

Le mascherine filtranti, invece, devono essere indossate solo per le operazioni di pulizia.

I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina (All.1a) e (All.1b).

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti. Per questo motivo è utile ed indispensabile effettuare una frequente pulizia delle mani.

Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi.

L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Occorre porre grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione (All.2).

10. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Il personale in servizio dovrà adottare tutte le precauzioni igieniche, provvedendo ad effettuare una frequente pulizia delle mani con gel disinfettanti a base idroalcolica o anche semplicemente con acqua e sapone.

A tal fine, il Dirigente Scolastico dovrà mettere a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani (gel disinfettanti a base idroalcolica).

I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

11. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

Sono organizzati gli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e per garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

12. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Prima dell'accesso nell'Istituto Scolastico, il personale esterno potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

In ogni plesso scolastico per l'eventuale accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche ben definite che riducano le occasioni di contatto con il personale della Scuola.

L'accesso di personale esterno nei locali dell'Istituto è consentito ai soli fornitori che svolgono attività strettamente necessarie alla continuità produttiva (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza).

I fornitori devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela di seguito riportate:

FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

1. Rimanere all'esterno della portineria/ufficio/area di accesso e farsi riconoscere, fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere;
2. Utilizzare TASSATIVAMENTE i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso);
3. In assenza di dispositivi, mantenere sempre distanza superiore a 1 metro;

FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:

1. È TASSATIVAMENTE VIETATO ALLONTANARSI DAL MEZZO; se possibile rimanere a bordo del proprio mezzo;
2. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico;
3. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
4. È VIETATO l'ingresso negli uffici;
5. È VIETATO l'utilizzo dei servizi igienici, riservati al personale dell'Istituto;
6. Per il personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati.

Quanto previsto nel presente Protocollo si estende anche ai lavoratori di eventuali imprese in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto. In questo caso, la Scuola è tenuta a vigilare affinché i lavoratori delle stesse imprese che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In ogni caso, va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.

13. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere di necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

14. FORMAZIONE DEL PERSONALE

È sospesa ogni attività di formazione in presenza, anche obbligatoria, anche se già organizzata.

Vengono assicurati la formazione e l'aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatori ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, tramite la formazione a distanza.

Ai sensi del Protocollo Governo-Parti sociali del 14/03/2020, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Chiunque avverta durante il lavoro sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, deve informare tempestivamente il proprio Responsabile di plesso e/o la Dirigenza dell'Istituto.

La Dirigenza procede immediatamente al suo isolamento e ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente nei locali dell'Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

16. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente segnala al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Dirigente Scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Parte 1
Indossare una Mascherina

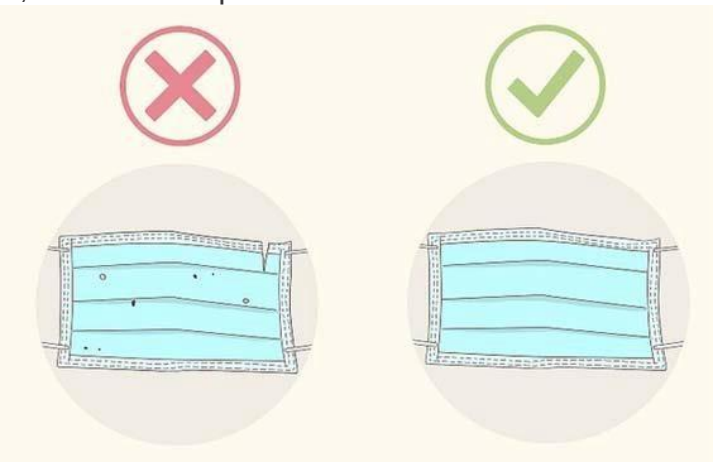
1 Pulisciti le mani.

Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone.

- ✓ Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle.
- ✓ Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiudere una porta dopo aver lavato le mani.

2 Controlla la mascherina.

Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.

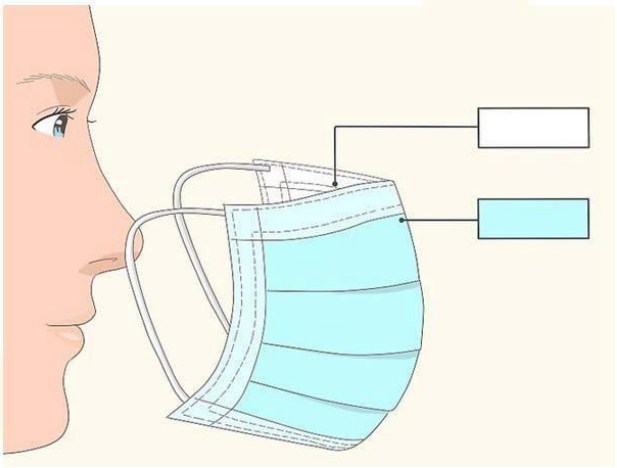


3 Orienta la mascherina nella maniera corretta.

Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.

4 Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.

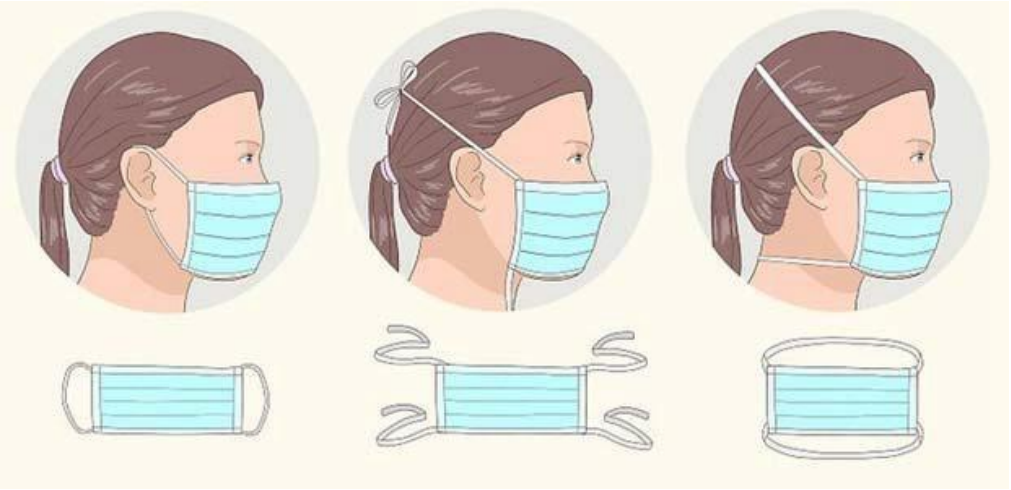
Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



5 Mettere la mascherina sul viso.

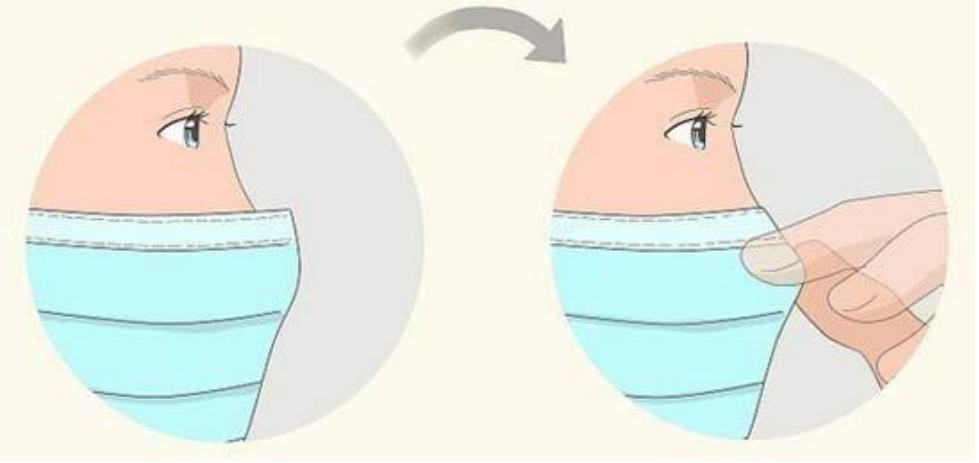
Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

- ✓ Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettine uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
- ✓ Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
- ✓ Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



6 Sistema la parte sul naso.

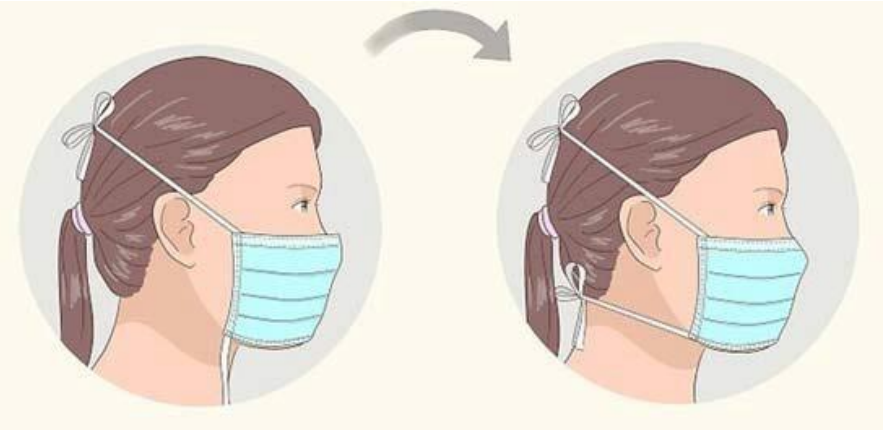
Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



7 Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario.

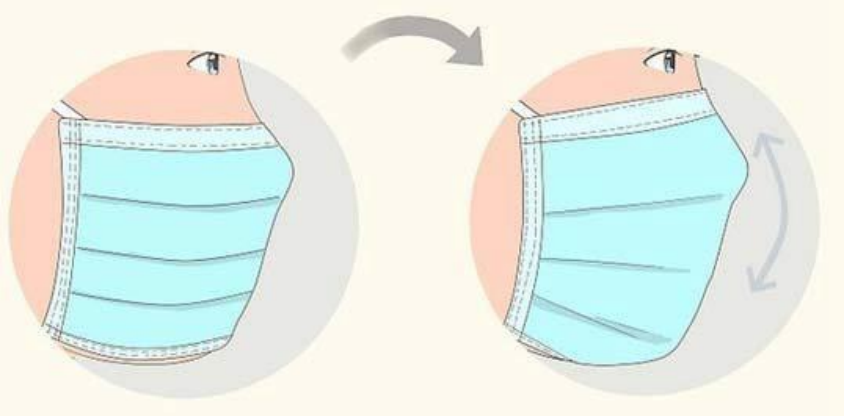
Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.

- ✓ Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario.



8 Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento.

Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



Parte 2
Togliere la Mascherina

1 Pulisciti le mani.

In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.

2 Rimuovi la mascherina con cautela.

In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

- ✓ *Anelli alle orecchie* - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;
- ✓ *Lacci o cinghie* - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
- ✓ *Fasce elastiche* - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.

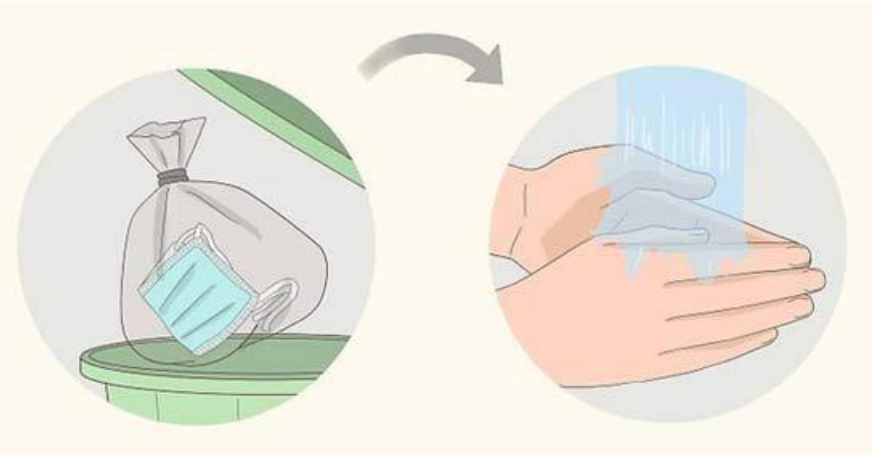
3 Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.

Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettale immediatamente nella spazzatura.

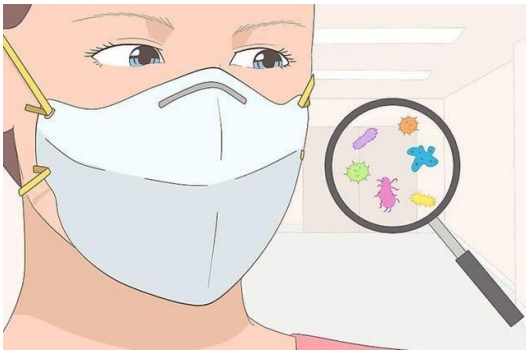
- ✓ In un ambiente medico c'è probabilmente una pattumiera specifica adibita ai rifiuti tossici, in cui gettare oggetti come guanti e mascherine usati;
- ✓ In ambienti non medici in cui le mascherine potrebbero essere contaminate, metti la mascherina da sola in un sacchetto di plastica. Lega il sacchetto chiuso e quindi gettalo nella spazzatura.

4 Lavati nuovamente le mani.

Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



Parte 3
Comprendere l'Uso delle Mascherine Mediche



1 Comprendi da che cosa proteggono.

Le mascherine mediche o chirurgiche sono progettate per coprire naso e bocca. Vengono realizzate con materiali che possono bloccare il passaggio di *grandi particelle* di gocce, spruzzi e schizzi che potrebbero contenere virus o batteri potenzialmente nocivi.

- ✓ Particelle più fini, tuttavia, potrebbero essere comunque in grado di penetrare una mascherina medica. Inoltre, non essendo sigillata al tuo viso, è possibile che le particelle possano passare attraverso le aperture.

2 Comprendi la differenza tra una mascherina medica e un respiratore N95.

Il respiratore FFP2 (o N95 o KN95) è un dispositivo usato dagli operatori sanitari per bloccare il passaggio del 95% di particelle molto piccole. Diversamente dalle mascherine mediche, i respiratori FFP2 (o N95 o KN95) aderiscono al viso e alla tua pelle in maniera più sicura e sono inoltre in grado di filtrare le particelle che si diffondono nell'aria.

- ✓ Sebbene un respiratore N95 possa bloccare particelle davvero molto piccole - nell'ordine di circa 0,3 micron - esiste il 5% di probabilità che particelle nocive riescano comunque a penetrare.

- ✓ I respiratori N95 non sono progettati per l'utilizzo da parte dei bambini o di persone che hanno peluria sul viso.

- ✓ Alcune maschere FFP2 (o N95 o KN95) sono fornite di una *valvola espiratoria* progettata per ridurre la condensa che si accumula all'interno della mascherina e permette a chi la indossa di respirare con più facilità. Questi tipi di protezione, tuttavia, non dovrebbero essere utilizzati in situazioni in cui viene richiesto un ambiente sterile, in quanto la valvola espiratoria permette la fuoriuscita di aria non filtrata (e potenzialmente contaminata) dalla maschera.

- ✓ In generale, ogni tipo di maschera FFP2 (o N95 o KN95) dovrebbe essere fornita di istruzioni dettagliate da parte della casa produttrice che spieghino come indossare e rimuovere il dispositivo. Affinché possano proteggere, è necessario che queste istruzioni vengano seguite, insieme al resto della procedura di sicurezza.

N.B: I respiratori N95 (USA) e quelli KN95 (Cina) sono considerati funzionalmente equivalenti ai respiratori FFP2 regolati dalla giurisdizione dell'unione europea,

Consigli

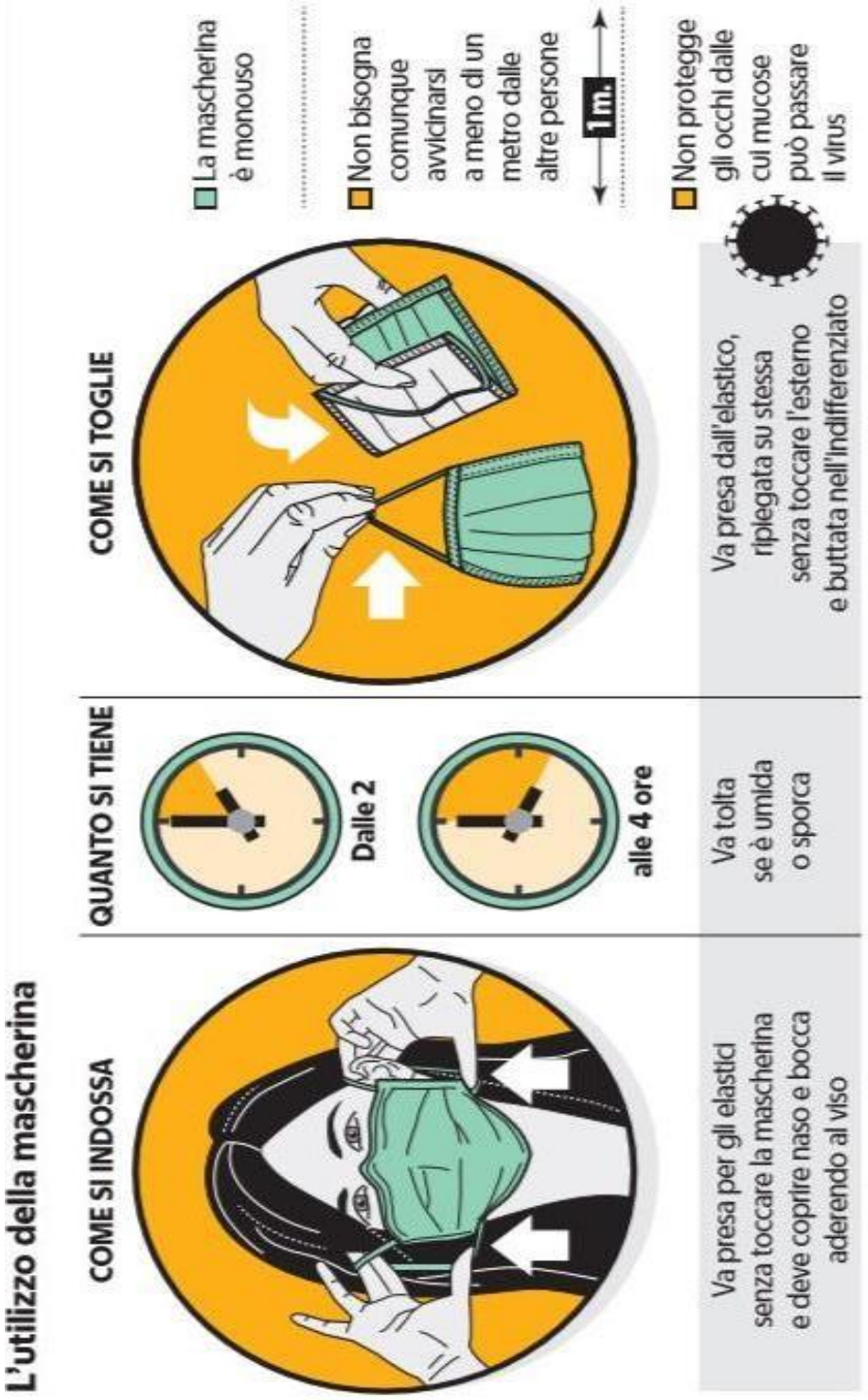
- ✓ Idealmente, dovresti usare acqua e sapone ogni volta che viene richiesto di farlo. Se non hai a disposizione acqua e sapone, puoi usare comunque un igienizzante per le mani che contenga almeno il 60% di alcool. Per assicurarti di usare abbastanza disinfettante, dovresti essere in grado di strofinare una mano contro l'altra per più di 10 secondi prima che siano asciutte.

- ✓ Il CDC (Centers for Disease Control and Prevention) mette a disposizione una pagina con informazioni dettagliate relative alle mascherine mediche e ai respiratori N95

Avvertenze

- ✓ Le mascherine mediche sono progettate per essere usate solo una volta e da una sola persona. Una volta indossate, devono essere gettate e non devono essere riutilizzate.

- ✓ Esistono molti tipi di mascherina realizzati per usi non medici reperibili in ferramenta. Tali maschere sono progettate per evitare il passaggio di particelle di polvere nella bocca o nel naso di chi le usa mentre lavora con legno, metallo o altro tipo di materiale da costruzione. Questo tipo di maschere non sono regolamentate dalla FDA e il loro utilizzo non è omologato in ambienti medici.


L'utilizzo della mascherina
COME SI INDOSSA
Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso
QUANTO SI TIENE
Dalle 2
alle 4 ore
Va tolta se è umida o sporca
COME SI TOGLIE
Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato
La mascherina è monouso
Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone
1m
Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus

All.1b

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.

1

Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.

2

Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.

3

Posizionare l'elastico superiore sulla nuca.
Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.

4

Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso.
Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità.
Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.

5

La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.
Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti.
Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi.
L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.
Grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

MASCHERE / VISIERE DI PROTEZIONE

1) **Lavaggio mani** con acqua e sapone o gel igienizzante prima di toccare la visiera / maschera di protezione;
2) **Preparazione visiera / maschera di protezione;**
3) Posizionare il protettore assicurandosi che **aderisca completamente** (in caso di maschere è necessario prestare particolare attenzione dove è posizionata la protezione delle vie respiratorie (da indossare precedentemente);
4) **Portare l'elastico di fissaggio dietro la testa e regolare in modo che sia ben tensionato;**
5) **Rimuovere la visiera / maschera di protezione inserendo le dita ed allargando l'elastico.**
6) **Lavaggio mani** con acqua e sapone o gel igienizzante;

In caso di utilizzo occhiali da vista è consigliabile utilizzare un visiera

Istruzioni di pulizia e sanificazione:

- lavaggio occhiali o visiera mediante sapone neutro
- stesura disinfettante, lasciando il tempo al prodotto per agire (circa 5 minuti)
- asciugatura con panno morbido e secco, **senza pelucchi e non abrasivo**.

Se non utilizzato, non lasciare il prodotto fuori dal suo imballo, identificarlo con etichetta personale e non trasportarlo senza protezione.

TUTA PROTETTIVA MONOUSO

PROCEDURA PER LA VESTIZIONE E SVESTIZIONE

V E S T I Z I O N E :

- Togliere ogni monile e oggetto personale.
- Lavare le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
- Indossare un primo paio di guanti;
- Indossare sopra la divisa il camice/tuta monouso;
- Indossare idoneo filtrante facciale;
- Indossare gli occhiali di protezione;
- Indossare secondo paio di guanti.

S V E S T I Z I O N E

- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- Decontaminare i DPI riutilizzabili;
- Rispettare la sequenza indicata:
  - Rimuovere la tuta o il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
  - Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
  - Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
  - Rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
  - Rimuovere il secondo paio di guanti;
  - Lavare le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcolica.